

Via M. Delle Fosse Ardeatine 5 00034 Colleferro (RM) Tel. +39 06 97303305

Via Lima 7 00198 Roma (RM) Tel. +39 06 98359253 segreteria@studiopapaleo.it www.studiopapaleo.it

Circolare informativa

del 18-04-2025

Oggetto: Riammissione alla rottamazione dei ruoli (DL 202/2024)

1. PREMESSA

L'art. 3-bis del DL 202/2024, convertito in L. 15/2025, ha previsto una riammissione alla rottamazione dei ruoli ex L. 197/2022 riservata ai soggetti che avevano presentato la relativa dichiarazione entro il 30.6.2023 e che, al 31.12.2024, sono decaduti per irregolarità nel pagamento delle rate.

Non si tratta di una nuova rottamazione dei ruoli e neppure di un ampliamento della rottamazione di cui alla L. 197/2022.

2. BENEFICIARI

La riammissione alla rottamazione è fruibile dai debitori che avevano presentato tempestivamente la domanda di ammissione ma sono decaduti alla data del 31.12.2024.

Sono quindi ricompresi i debiti per i quali:

- non sono state versate una o più rate del piano di pagamento agevolato, in scadenza fino al 31.12.2024, oppure non è stato effettuato alcun pagamento;
- è stato effettuato in ritardo il pagamento di almeno una rata, tra quelle in scadenza fino al 31.12.2024, rispetto al termine previsto (ossia dopo i 5 giorni di tolleranza) oppure è stato versato un importo inferiore a quello dovuto (FAQ Agenzia delle Entrate-Riscossione 11.3.2025).

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Rimangono esclusi i carichi:

- consegnati dopo il 30.6.2022, che non potevano formare oggetto di rottamazione;
- che, pur essendo stati consegnati entro il 30.6.2022, non erano inclusi nell'originaria domanda di rottamazione.

Sono inoltre esclusi i debitori:

- che hanno pagato in ritardo le rate senza sforare il limite di tolleranza dei 5 giorni di cui all'art. 1 co. 244 della L. 197/2022;
- che risultano in regola con le rate in scadenza fino al 31.12.2024.

3. BENEFICI

La rottamazione comporta lo sgravio di:

- qualsiasi sanzione di natura tributaria o contributiva;
- ogni tipo di interesse compreso nel carico (da ritardata iscrizione a ruolo se si tratta di imposte sui redditi e IVA oppure del diverso interesse ex DM 21.5.2009);
- interessi di mora ex art. 30 del DPR 602/73, applicati dall'Agente della Riscossione se il debitore non onora il debito a seguito di accertamento esecutivo, avviso di addebito o cartella di pagamento;
- compensi di riscossione ex art. 17 del DLgs. 112/99.

Sono dovute le somme a titolo di capitale, nonché le spese di notifica della cartella di pagamento e di rimborso spese delle eventuali procedure esecutive.

4. EFFETTI

Una volta presentata la domanda, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione non può avviare azioni esecutive né disporre fermi amministrativi e ipoteche ex artt. 77 e 86 del DPR 602/73.

Rimangono i fermi e le ipoteche già adottati alla data della domanda; pertanto, se fosse già stata iscritta l'ipoteca prima della domanda, questa mantiene i suoi effetti e il titolo di prelazione.

Non possono proseguire le procedure esecutive immobiliari già avviate, salvo ci sia stato un incanto con esito positivo.

Nel momento in cui si presenta la domanda, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza relativi ai carichi definibili.

La presentazione della domanda di rottamazione determina il rilascio del DURC ex art. 54 del DL 50/2017 (FAQ Agenzia delle Entrate-Riscossione 11.3.2025). Il rilascio potrà essere annullato in caso di tardivo, insufficiente oppure omesso pagamento della totalità delle somme o di una rata.

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Per effetto della domanda si è considerati adempienti ai fini del c.d. "blocco dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" ex art. 48-bis del DPR 602/73.

5. ADEMPIMENTI

I debitori ammessi possono mantenere i benefici della rottamazione dei ruoli:

- presentando domanda entro il 30.4.2025 (nella quale occorre impegnarsi a rinunciare ai giudizi pendenti);
- pagando le somme dovute in unica soluzione entro il 31.7.2025, o in numero massimo di 10 rate consecutive con scadenza il 31.7.2025, il 30.11.2025 e le successive il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027.

È anche possibile pagare in unica soluzione entro il 31.7.2025.

Le rate sono maggiorate degli interessi al 2% annuo dall'1.11.2023 (art. 3-bis co. 2 lett. b) del DL 202/2024 conv. L. 15/2025) ed è in ogni caso esclusa la compensazione.

L'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, saranno comunicati dall'Agente della Riscossione al debitore entro il 30.6.2025.

6. Modalità di versamento

I versamenti possono avvenire:

- mediante i bollettini precompilati allegati alla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- con domiciliazione bancaria;
- presso gli uffici dell'Agente della Riscossione.

La presenza di pagamenti parziali non osta alla rottamazione ma in nessun caso il contribuente ha diritto al rimborso delle somme già pagate.

7. TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

La trasmissione della domanda può avvenire solo in via telematica utilizzando l'applicativo presente sul sito di Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Sono previste due modalità:

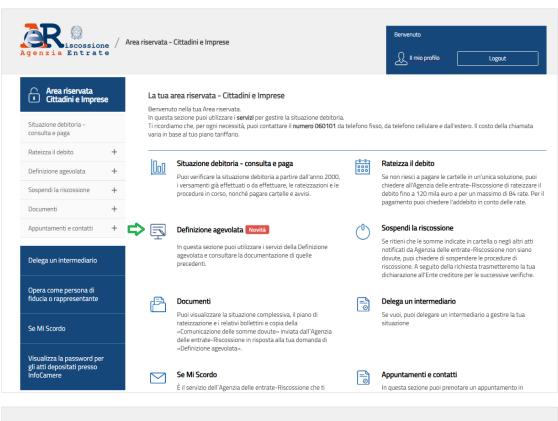
- in area riservata;
- in area pubblica.

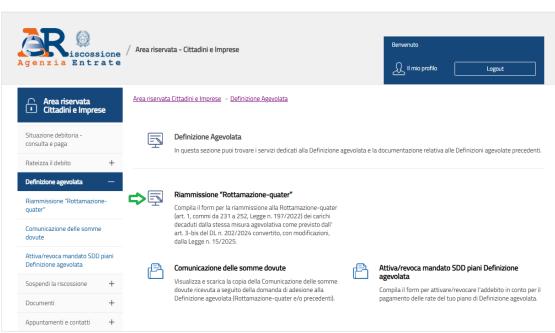
Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Area personale

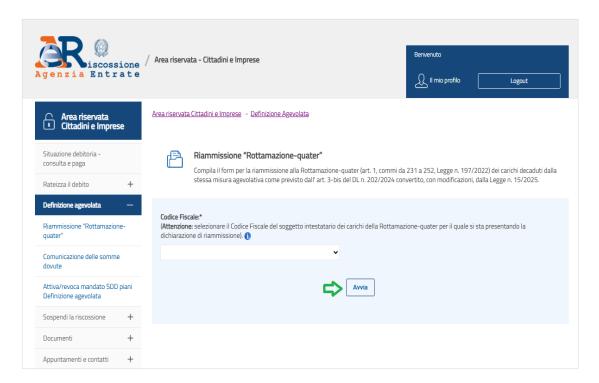
Occorre innanzitutto effettuare l'autenticazione con le credenziali SPID, CIE e Carta Nazionale dei Servizi.

Successivamente occorrerà compilare il form e selezionare le cartelle/avvisi che si intendono inserire nella domanda di riammissione.





Dottori Commercialisti e Revisori Legali



Una volta completata la procedura, il contribuente riceverà, tramite e-mail, la "Ricevuta di avvenuta presentazione della dichiarazione di adesione alla riammissione alla Definizione agevolata".

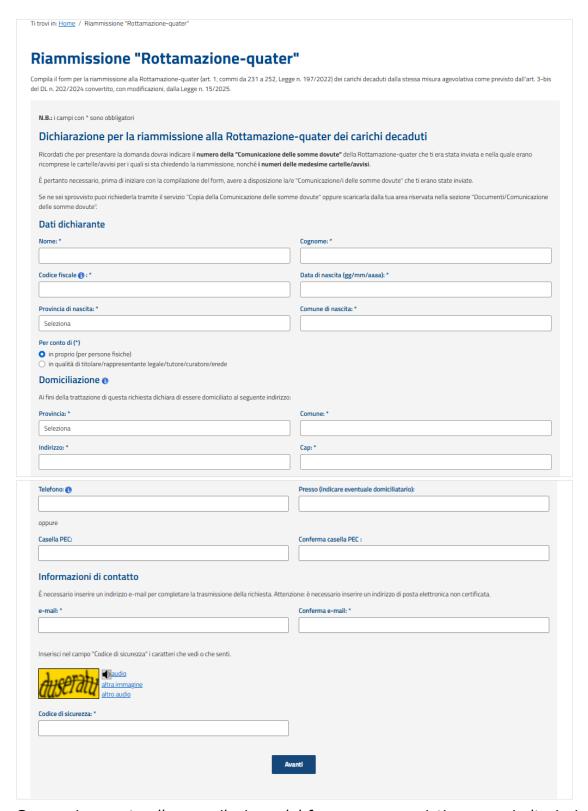
Area pubblica

Chiunque può fruire del servizio, anche se non è in possesso della c.d. "identità digitale".

In questo caso l'istante deve compilare il form:

- allegando la documentazione di riconoscimento (in formato .pdf);
- specificando l'indirizzo e-mail per avere la ricevuta della domanda di riammissione;
- indicando il numero della "Comunicazione delle somme dovute" che era stata inviata al debitore e i numeri delle cartelle di pagamento/accertamenti esecutivi/avvisi di addebito compresi in tale comunicazione.

Dottori Commercialisti e Revisori Legali



Successivamente alla compilazione del form, sono previsti passaggi ulteriori:

 viene inviata una prima e-mail all'indirizzo indicato in sede di compilazione del form con un link da convalidare entro le successive 72 ore (decorso tale termine, il link non sarà più valido e la richiesta sarà automaticamente annullata);

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

- dopo la convalida della richiesta, una seconda e-mail indicherà la presa in carico, con il numero identificativo della pratica e il riepilogo dei dati inseriti;
- se la documentazione di riconoscimento allegata è completa e corretta, verrà inviata una terza e-mail con il link per scaricare, entro i successivi 5 giorni (120 ore dal ricevimento del link), la "Ricevuta di avvenuta presentazione della dichiarazione di adesione alla riammissione alla Definizione agevolata". Decorso tale termine, non sarà più possibile effettuare il download.

8. DECADENZA DALLA ROTTAMAZIONE

La rottamazione si perfeziona con il tempestivo e integrale pagamento della totalità degli importi dovuti o di tutte le rate. Pertanto, in caso di inadempimento viene meno lo stralcio delle sanzioni, degli interessi e degli aggi.

Tuttavia, il tardivo versamento delle rate, contenuto nei 5 giorni, non ha effetti pregiudizievoli (art. 1 co. 244 della L. 197/2022, richiamato dall'art. 3-bis del DL 202/2024 conv. L. 15/2025).

In presenza di inadempimenti nei versamenti, tutto il carico residuo, detratto quanto già versato, può essere escusso.

I termini di decadenza e di prescrizione per il recupero dei carichi di ruolo, che erano rimasti sospesi, riprendono a decorrere.

8. Dilazione delle somme residue

A differenza di quanto previsto per le precedenti rottamazioni, nella L. 197/2022 e nel DL 202/2024 non è contemplata l'impossibilità di dilazionare il carico residuo ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/73 (è quindi possibile presentare una domanda di dilazione, circ. Agenzia delle Entrate 20.3.2023 n. 6, § 8.5 salvo il debitore sia già decaduto dalla dilazione prima di accedere alla rottamazione, risposte Agenzia delle Entrate a Telefisco 1.2.2024).

Lo Studio resta a disposizione per fornire chiarimenti e approfondimenti. Per qualsiasi esigenza di supporto o analisi personalizzata, vi invitiamo a contattarci.

Il presente documento è finalizzato a fornire una prima informativa sulle principali novità nel settore tributario e societario e pertanto tutte le informazioni contenute in questa newsletter sono informazioni iniziali, senza alcuna pretesa di completezza, che non fanno parte di alcun consiglio legale o fiscale e non possono sostituirle. Le norme indicate sono valide al momento della stesura della newsletter e possono essere successivamente modificate. È esclusa la responsabilità per il contenuto di questa newsletter, per qualsiasi motivo legale. Per maggiori informazioni e approfondimenti contattare lo studio.

Via M. Delle Fosse Ardeatine 5 00034 Colleferro (RM) Tel. +39 06 97303305 Via Lima 7 00198 Roma (RM) Tel. +39 06 98359253

segreteria@studiopapaleo.it www.studiopapaleo.it